

❖ **Il libro**



«Non sta mica scritto sulle pietre dei nuraghi che dobbiamo restare arretrati»: è l'ultimo commento di Michele Saba, del dipartimento di Fisica presso l'Università di Cagliari sul blog nato intorno a «Scienziati di ventura. Storie di cervelli erranti tra la Sardegna e il mondo» di Andrea Mameli e Mario Scanu (Cuem 2007, 11 euro). Il cuore del volumetto sono le storie di 19 ragazzi che hanno lasciato la Sardegna per coronare il sogno di lavorare nella scienza. Il lavoro è ricco di dati e non manca un'analisi dei problemi e delle possibilità di rinnovamento del sistema della ricerca italiano, ma il suo pregio è soprattutto la narrazione diretta e personale delle vicende di questi nuovi emigranti della conoscenza che animano anche il blog. Il risultato è un ritratto accurato di chi si avvicina al mondo della ricerca, ma anche un'indicazione per i più giovani che si apprestano a decidere del proprio futuro da ricercatore in Sardegna come in Italia. Come osserva Gian Luigi Gessa, fondatore della scuola di neuroscienze cagliaritano, al dissanguamento di due secoli prodotto all'emigrazione di massa, segue oggi un prelievo chirurgico che sta sottraendo professionalità e creatività, proprio quando si punta moltissimo sull'economia della conoscenza. (gu.ro)



<http://scienziatidiventura.blogspot.com/>

